

Sintesi del libro
di
ELIO PATELLA

FERENTUM, il FERENTANO e DINTORNI

Ricerca storica riguardante Fiorentino.

Dopo aver fatto il punto sullo stato attuale delle conoscenze e delle ricerche riguardanti il sito di **Fiorentino**, l'autore analizza gli scritti di *Strabone*, di *Diodoro Siculo*, di *Tito Livio*, *Plinio il Vecchio* e di *Orazio Flacco* pervenendo alla conclusione, basata su riferimenti storici ben precisi, che l'antica **FERENTUM** ricordata da Diodoro coincide con la **FERENTINUM** di cui parla Tito Livio e che essa era ubicata nel luogo ove, oggi, vediamo i resti di **Castel Fiorentino in agro di Torremaggiore (FG)**, sul sito già noto per la morte, avvenuta in quel luogo, dell'imperatore Federico II di Svevia.

Gli scavi archeologici attuati tra il 1982 e il 1996, essendo stati finalizzati a riportare in luce la **Domus Federiciana**, hanno indagato solo lo strato più superficiale; pertanto l'autore auspica indagini archeologiche specifiche che ad oggi non sono state ancora effettuate. Tuttavia, alcuni indizi emersi sembrano già confermare le prove storiche raccolte in questo libro: migliaia di frammenti ceramici a vernice nera e a figure geometriche a fondo rosso, oltre a numerosi rinvenimenti casuali riferibili al IV e al V secolo a. C.

La ricerca storica sull'*antica Ferentum*, facendo perno sulle descrizioni di Strabone, conduce a una migliore interpretazione della geografia dell'antica Apulia; basandosi, poi, sulle affermazioni di Tito Livio, conduce a una migliore comprensione delle vicende belliche della 2^a e della 3^a guerra sannitica, alla localizzazione delle sedi di alcune battaglie combattute tra Romani e Sanniti e all'individuazione di una regione, il *Ferentano*, da sempre confusa col *Frentano*. L'esistenza di questo territorio e del suo popolo riaccende i riflettori su un problema molto dibattuto ma rimasto irrisolto, che ha visto sottrarre a Fiorentino le sue reali origini unitamente a duemila anni della sua storia. I Ferentani erano popolazioni Frentane, quindi di origine sannitica, dislocate sul territorio dell'*Apulia genericamente detta*, ad ovest dell'abitato dell'attuale Torremaggiore, compreso tra il *Frentum* (l'attuale Fortore), il *Sannio* ed i *Dauni di Luceria*. Questo territorio, zona di confine tra Sannio e Apuli, la cui città principale era Ferentum, si è opposto per ben 25 anni (tra il 323 a. C. e il 294 a. C.) alla conquista romana del Tavoliere pagandone le conseguenze con la distruzione proprio della sua principale città.

Nel libro vengono raccolti ed evidenziati una molteplicità di indizi, di riferimenti ed anche concrete e precise prove storiche che mirano a risolvere definitivamente il rebus riguardante Ferentum e il territorio di Torremaggiore, rebus rimasto irrisolto e circondato da un alone di mistero.

Il libro è distribuito a Torremaggiore da "**Eliotecnica**" di fronte al Municipio e da "**Organizzazione il Libro di Mimmo Vitale**" e su internet digitando il codice ISBN **9788894032215**.